

DETERMINAZIONE del RESPONSABILE del COORDINAMENTO n. 354 del 07/12/2020

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA – MONTENEGRO – Progetto Adriatic Identity through Development of Arts in acronimo AIDA - Servizio di Assistenza al Project Management e Rendicontazione DETERMINA A CONTRARRE PER PROCEDERE A PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA MEDIANTE RDO MEPA - CUP H19E20000250007 – CIG Z9D2FA238E

VISTE:

- le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea – CTE;
- le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- le disposizioni di cui al Regolamento 447/2014 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II);
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15/12/2015 che approva il programma di cooperazione transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" per il periodo 2014-2020 nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) CCI 2014TC1615CB008;

PREMESSO che:

- il Programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" è un programma trilaterale di cooperazione transfrontaliera co-finanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Assistenza Pre-Adesione (IPA) nel periodo di programmazione 2014-2020;
- il Programma è concepito nel quadro della strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile (*Europe 2020*) e mira ad assistere i paesi partecipanti nel perseguimento dei loro obiettivi nazionali per il 2020, rafforzando la cooperazione transfrontaliera nell'ottica di preadesione di Albania e Montenegro all'Unione Europea;
- il Programma è allineato alla più ampia Strategia UE macro-regionale per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR) e intende aiutare le regioni adriatico-ioniche italiane, albanesi e montenegrine a raggiungere la crescita puntando sui quattro pilastri tematici EUSAIR: "Crescita Blu", "Connettere la Regione", "Qualità ambientale", "Turismo sostenibile";
- l'obiettivo principale del Programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" è quello di intensificare la cooperazione nell'area eleggibile, affrontando sfide comuni e promuovendo uno sviluppo territoriale integrato;
- il Programma mira a consentire agli stakeholder regionali e locali di scambiare conoscenze ed esperienze, sviluppare e implementare azioni pilota, testare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi e sostenere gli investimenti nei settori di interesse;

PRESO ATTO che:

- la Regione Puglia è stata individuata Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, conferendo con DGR n. 163 del 29/02/2016 al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la funzione di Autorità di Gestione del Programma, affidandogli il compito di attivare ogni iniziativa utile all'implementazione del programma e di "individuare le soluzioni utili a garantire le migliori condizioni organizzative e funzionali per la gestione del programma in argomento";

CONSIDERATO che:

- il Comitato Congiunto di Sorveglianza Congiunto (JMC) del Programma, istituito secondo le disposizioni di cui ai Regolamenti CE N. 1299/2013, N. 1303/2013 e IPA IR N. 447/2014, si è dotato di un Regolamento Interno (Rules of Procedure), approvato nella sua versione vigente il 5/7/2017 a Tirana;
- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma ha approvato il bando "Targeted call for Project Proposals", pubblicato sul bollettino Ufficiale n. 38 del 04/04/2019;
- la Fondazione Molise Cultura, ha preso parte alla redazione e alla presentazione della proposta progettuale Adriatic Identity through Development of Arts, in acronimo AIDA;
- conclusa la valutazione qualitativa, le proposte progettuali sono state valutate dal Segretariato Tecnico congiunto coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini;
- con decisione finale del Comitato di Sorveglianza, assunta nei giorni 18 e 19 dicembre 2019, sono stati approvati i progetti a valere sul bando Targeted Call for Project Proposals;
- il progetto Adriatic Identity through Development of Arts in acronimo AIDA rientra tra le proposte progettuali finanziate;

CONSIDERATO che la Fondazione Molise Cultura risulta essere Project partner nel progetto Adriatic Identity through Development of Arts in acronimo AIDA;

PRESO ATTO della Determinazione del Responsabile del Coordinamento n. 115 del 13 maggio 2020 con la quale, tra l'altro si prende atto della partecipazione della Fondazione Molise Cultura alle attività progettuali in stretto coordinamento con il partenariato;

CONSIDERATO CHE il progetto "Adriatic Identity through Development of Arts", in acronimo AIDA ref. n. ITALME 493 risulta tra i progetti approvati dalla II° CALL del Programma Interreg di Cooperazione Territoriale Europea ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO e si basa sulla necessità di approfondire e rafforzare l'identità "adriatica" dei cittadini di Puglia, Molise, Albania e Montenegro nel contesto dell'area Mediterranea, attraverso lo sviluppo di pratiche innovative di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale.

TENUTO CONTO che, al fine di garantire la corretta esecuzione delle operazioni progettuali occorre individuare una ditta o un professionista altamente qualificati per l'espletamento delle funzioni delle attività di assistenza tecnica come da Capitolato Tecnico, Allegato 1, parte sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che i soggetti dovranno possedere i requisiti di professionalità, di padronanza delle regole dei programmi di CTE e, nello specifico di IT-AL-ME, e di un'ottima conoscenza della lingua inglese;

ATTESO che le ditte ed i professionisti individuati, si occupano di management ed implementazione di progetti finanziati da programmi europei, hanno già svolto attività di assistenza tecnica per enti pubblici e organizzazioni private che risultano partner e lead partner nell'ambito di progetti cofinanziati da Programmi di Cooperazione Territoriale Europea; che tali ditte e/o professionisti sono presenti sull'albo fornitori del sito web della Fondazione;

ATTESO altresì che i servizi resi dalle ditte e/o professionisti individuati sono risultati essere conformi e corrispondenti alle richieste di enti pubblici e organizzazioni private;

RITENUTO necessario, procedere all'acquisizione dei servizi per l'espletamento delle funzioni delle attività di controllo ex articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da capitolato allegato;

VISTO il "Codice dei contratti pubblici" di cui al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

STABILITO che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

EVIDENZIATO che il valore massimo stimato dell'affidamento è pari ad € 16.803,00 (euro sedicimilaottocentotré/00) oltre IVA ed oneri come per legge e che, trattandosi di servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), non sussistono gli obblighi di cui agli artt. 93 e 95, comma 10 del Codice degli appalti;

CONSIDERATO che l'importo del servizio di cui al presente provvedimento è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs: 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, altresì, che ricorrono le condizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs: 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che secondo le regole di public procurement applicate dal programma IT-AL ME, nella categoria servizi, per gli importi compresi tra € 20.000 e € 300.000 è richiesta una procedura negoziata con almeno tre candidati competenti;

ATTESO che le Amministrazioni Pubbliche per gli acquisti inferiori alla soglia comunitaria devono procedere, ai sensi del D. Lgs: 50/2016 e ss.mm.ii., all'individuazione delle ditte tramite il Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione MePA gestito da Consip S.p.A;

VERIFICATO che i servizi da acquisire sono presenti sul MEPA, nella categoria SERVIZI - "Servizi di supporto specialistico"

VISTE le Linee guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", come aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'attivazione di una procedura negoziata tramite RDO all'interno del MEPA con tre operatori economici, individuati in:

- 1) Eurelations GEIE – con sede in via Garibaldi 54/b, 86100 Campobasso -p.iva 01479610709;
- 2) G.E.F.I.M. Sas – con sede in via Principe di Piemonte 131/Y, 86100 Campobasso – p.iva 00799250709;
- 3) Smart Consulting Società Cooperativa con sede in Viale del Castello, 35/A, 86100 Campobasso – p.iva 01794270700;

per le motivazioni in premessa indicate;

DATO ATTO che la spesa prevista dal budget di progetto sarà imputata sul capitolo 421- Progetti Speciali del Bilancio 2021, attinenti alle finalità del presente provvedimento;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti ed affidamenti pubblici, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., per cui si indicano di seguito CUP e CIG relativi alla presente procedura: CUP H19E20000250007- CIG: Z9D2FA238E;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento per l'acquisizione per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi della Fondazione Molise Cultura e lo Stato della stessa Fondazione;
- il D.L.vo nr. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha abrogato l'art. 18 del D. L. 83/2012 convertito in legge nr. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO di poter provvedere in merito

DETERMINA

- di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'acquisto per l'espletamento delle funzioni delle attività di controllo ex articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da capitolato allegato al presente provvedimento nell'ambito del progetto "Adriatic Identity through Development of Arts, in acronimo AIDA tramite il Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione MePA gestito da Consip S.p.A, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, per l'importo stimato massimo di € 16.803,00 (euro sedicimilaottocentotré/00) oltre IVA;
- di procedere alla gara tramite procedura negoziata con le ditte 1) Eurelations GEIE – con sede in via Garibaldi 54/b, 86100 Campobasso -p.iva 01479610709; 2) G.E.F.I.M. Sas – con sede in via Principe di Piemonte 131/Y, 86100 Campobasso – p.iva 00799250709; 3) Smart Consulting Società Cooperativa con

sede in Viale del Castello, 35/A, 86100 Campobasso – p.iva 01794270700 nella categoria SERVIZI - "Servizi di supporto specialistico"

- di imputare la spesa la spesa per l'acquisizione dei servizi di cui sopra trova adeguata copertura nel budget di progetto e sarà imputata sul capitolo 421- Progetti Speciali del Bilancio 2021, attinenti alle finalità del presente provvedimento;
- di considerare il presente affidamento soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. e, quindi, si riportano di seguito CUP ed il CIG relativi alla presente procedura: CUP: H19E20000250007 – CIG: Z9D2FA238E, che pertanto, il relativo importo di aggiudicazione sarà corrisposto esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dalla ditta con propria autocertificazione;
- di assoggettare il presente affidamento agli adempimenti previsti dall'Art. 18 del D.L.n 83/2012 convertito in L.134/2012;
- di assoggettare il presente provvedimento ai termini di pubblicità e comunicazione previsti dal D.L.vo n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Reg: UE 2016/679), per quanto applicabili.

Campobasso, **07 DIC. 2020**

L'Istruttore

Francesco Niro



Il Responsabile del Coordinamento

Sandro Arco



PROGETTO "Adriatic Identity through Development of Arts (AIDA)"

FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG IT-AL-ME

Servizio di Assistenza al Project Management e Rendicontazione

Capitolato Speciale d'Appalto

CUP: H19E20000250007

CIG: Z9D2FA238E

SCHEDA TECNICA

Servizio: CPV 79411000-8 – Servizi di supporto specialistico

BANDO MEPA: SERVIZI – SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO

Servizio: CPV 79411000-8

Sommario

1.	Premessa Generale	3
2.	Descrizione delle attività richieste	4
3.	Tempistiche dell'oggetto dell'affidamento.....	4
4.	Requisiti minimi dei professionisti coinvolti	4
5.	Consegna dei prodotti.....	4
6.	Sede operativa e soggetto istituzionale di riferimento.....	4
7.	Obblighi del contraente	5
8.	Pagamenti	5
9.	Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	5
10.	Cauzione definitiva.....	6
11.	Risoluzione del contratto	6
12.	Diffida ad adempiere	7
13.	Periodo di prova.....	7
14.	Cessione di Contratto.....	7
15.	Controversie.....	7
16.	Disposizioni finali.....	7

1. Premessa Generale

NOME PROGETTO: Adriatic Identity through Development of Arts

ACRONIMO: AIDA

APPLICATION ID: 493

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO: il progetto “Adriatic Identity through Development of Arts”, in acronimo AIDA si basa sulla necessità di approfondire e rafforzare l’identità “adriatica” dei cittadini di Puglia, Molise, Albania e Montenegro nel contesto dell’area Mediterranea, attraverso lo sviluppo di pratiche innovative di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1)** Sviluppo di un modello di identità adriatica, attraverso l’accrescimento della consapevolezza dei cittadini residenti nell’area
- 2)** Riscoperta di località dimenticate ai fini dello sviluppo turistico

DURATA: dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla conclusione delle attività progettuali, previste entro il 31/12/2021, salvo eventuali proroghe

PARTENARIATO:

- LP. KOREJA SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE, Puglia, Italy
- PP2. Fondazione Molise Cultura, Molise, Italy
- PP3. QENDRA KULTURORE TIRANA, Albania
- PP4. NEVLADINA FONDACIJA “LIKA”, Albania

BUDGET TOTALE DEL PROGETTO: EURO 722 193.98

BUDGET FONDAZIONE MOLISE CULTURA: EURO 146.849.70

L’affidamento di cui al presente Capitolato è ricompreso nell’ambito del seguente WP:

WPM: Management e rendicontazione.

2. Descrizione delle attività richieste

La Fondazione Molise Cultura è partner del progetto AIDA pertanto deve garantire la corretta implementazione delle attività di progetto. Le attività oggetto del presente capitolato sono, pertanto, le seguenti:

WPM Management e rendicontazione del progetto:

- Report periodici sullo stato di avanzamento del progetto;
- Redazione dell'Activity Report semestrale;
- Verifica dell'ammissibilità delle spese facendo riferimento alle attività riportate nell'Application Form e alle normative di programma, ai regolamenti CE, ai regolamenti nazionali;
- Archiviazione di tutto il materiale a supporto dell'attività di rendicontazione;
- Annullamento delle spese a fronte del Controllo di I Livello;
- Inserimento dei giustificativi di spesa annullati sul sistema EMS (sistema informatico di gestione del progetto);

3. Tempistiche dell'oggetto dell'affidamento

Realizzazione per conto della Fondazione Molise Cultura delle suddette attività dettagliate nell'oggetto entro i tempi descritti nell'Application Form ovvero entro la fine del progetto AIDA prevista entro il 31 dicembre 2021, salvo eventuali proroghe dello stesso.

Modalità Operative

L'affidatario dovrà garantire la presenza presso la struttura della Fondazione Molise Cultura di un professionista almeno 1 volta a settimana, o come diversamente concordato, al fine di coordinarsi con le figure tecniche e professionali interne coinvolte nel progetto AIDA.

4. Requisiti minimi dei professionisti coinvolti

- Esperienza di almeno 3 anni nell'ambito della gestione, rendicontazione e comunicazione di progetti europei e/o di cooperazione territoriale europea;
- Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata di livello minimo C1.

5. Consegna dei prodotti

Le modalità di consegna dei prodotti e di svolgimento dei servizi dovranno essere concordate con gli Uffici presso cui sono incardinate le attività di progetto.

6. Sede operativa e soggetto istituzionale di riferimento

Il soggetto istituzionale di riferimento per tutte le attività di cui al presente Capitolato è la Fondazione Molise Cultura che svolge il ruolo di partner di progetto. L'aggiudicatario dovrà svolgere il proprio incarico coordinandosi con le indicazioni fornite dalla direzione del committente. L'aggiudicatario dovrà svolgere il proprio incarico in autonomia presso una sede propria ma dovrà garantire la presenza

una volta a settimana, o secondo diverso accordo, presso la sede di Fondazione Molise Cultura e presso gli eventi di progetto che si terranno nei territori partner. Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività sono di proprietà esclusiva della Fondazione Molise Cultura.

7. Obblighi del contraente

L'affidatario dell'incarico dovrà impegnarsi altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse e ad accollarsi gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato, al disciplinare di gara e all'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara, nell'interesse della Fondazione e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare la Fondazione senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formali, rispetto agli obblighi precedentemente assunti dalla Fondazione;
- mettere a disposizione del committente ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente Capitolato;
- fornire esaustive relazioni in merito a ogni iniziativa o trattativa condotta per conto della Fondazione;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente Capitolato;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta tecnica, un proprio incaricato, in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto del presente capitolato. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente a ogni richiesta avanzata dalla Fondazione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultimo.

L'aggiudicatario dovrà fornire alla Fondazione, soggetto appaltante, un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque fino alla chiusura di progetto e relative proroghe e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze prevedibilmente mutevoli provenienti dall'andamento dell'attuazione del progetto di cooperazione.

Il servizio dovrà svolgersi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla conclusione delle attività progettuali, salvo successive proroghe che automaticamente allungheranno i tempi e gli obblighi del contratto senza ulteriori oneri per la Fondazione

8. Pagamenti

Il budget a disposizione è di € 20.500 (IVA inclusa).

Il pagamento avverrà ogni 6 mesi, prima dello scadere di ogni periodo di rendicontazione, e in seguito alla consegna dei prodotti/servizi e di una relazione dettagliata delle attività svolte.

9. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

10. Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 1% dell'importo di contratto, da prestare nelle forme e con le modalità previste dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs.50/2016. Per effetto di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs.50/2016 l'ammontare della cauzione è ridotto del 50% per le imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, fatte salve le ulteriori riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del D.Lgs.50/2016. La cauzione sarà restituita alla conclusione delle attività progettuali, ovvero all'approvazione del report finale del progetto, salvo successive proroghe che automaticamente allungheranno i tempi e gli obblighi del contratto senza ulteriori oneri per il committente.

11. Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto potrà essere decisa dalla Fondazione dopo dieci giorni non consecutivi di mancata (riscontrata e denunciata) esecuzione del servizio nel corso di una stessa annualità, ovvero in caso di parziale esecuzione dello stesso, per responsabilità imputabile esclusivamente alla ditta, ed indipendentemente dalla parte di servizio eventualmente eseguita prima dell'interruzione.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con pec, lettera raccomandata a.r. o telegramma o fax. Qualora la Ditta non faccia pervenire al committente le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di **sette** giorni dal ricevimento della comunicazione, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

La Fondazione potrà risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi al professionista con PEC o FAX, nelle seguenti ipotesi:

- Gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
- in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 Codice Civile;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte del professionista individuato per il servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- periodo di prova di cui all'art. 15 non superato per inadeguato livello qualitativo della documentazione presentata o per ritardo nella consegna della stessa, fatti salvi i comprovati motivi di forza maggiore;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;
- nel caso in cui la Fondazione accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L.187/2010.
- In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.
- In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Fondazione avrà diritto di ritenere definitivamente la

cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà della Fondazione di compensare l'eventuale credito al professionista aggiudicatario con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

12. Diffida ad adempiere

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte la Fondazione provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC, lettera raccomandata A.R., telegramma o fax, invitando la ditta ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora la ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire al committente le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese a carico della ditta inadempiente.

L'invio di due diffide ai sensi del presente articolo nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

13. Periodo di prova

L'affidatario sarà sottoposto a un periodo di prova collegato alla consegna entro 30 giorni consecutivi e non lavorativi dalla firma di una prima bozza progettuale, previa organizzazione di un briefing operativo di coordinamento da organizzare in tempi rapidi.

La valutazione qualitativa degli elaborati verterà sul loro grado di completezza, di rispondenza a quanto stabilito nel del programma Interreg Italia-Albania-Montenegro e sul grado di innovazione delle idee presentate. Il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) formalizzerà per iscritto all'affidatario l'eventuale mancato superamento del periodo di prova per il quale l'operatore potrà opporsi entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione con eventuali osservazioni. Decorso tale periodo la Fondazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

14. Cessione di Contratto

E' fatto assoluto divieto al professionista contrattualizzato di cedere, anche parzialmente, il servizio in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456c.c. Nei casi di modificazioni soggettive del soggetto esecutore del contratto si applica quanto previsto all'art. 106 del D.lgs. n.50/2016.

15. Controversie

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

16. Disposizioni finali

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

1. dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
2. dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. dal capitolato tecnico del bando "SERVIZI - SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO";
4. da ogni altra normativa vigente, ove applicabile.

